

VareseNews

“I saldi, il mio negozio e Amazon: dove ho sbagliato?”

Pubblicato: Lunedì 3 Luglio 2017



*Il racconto di **Paolo Ambrosetti**, commerciante di Varese “fisico” e on line, di un episodio accaduto nel primo giorno di Saldi: una trattativa “emblematica” dei nuovi tempi, con tutte le domande del caso. E voi, cosa ne pensate?*

Sabato 1 luglio, primo giorno di saldi, una cliente fidelizzata e abituale entra in negozio accompagnata dal marito: li conosco, bellissima coppia, lavorano entrambi con ruoli importanti e manageriali in due aziende leader dei rispettivi settori in Varese, simpatici, ci soffermiamo a fare 2 chiacchiere.

Acquistano, per fare un regalo ad un collega del marito, uno zaino portaPC, di quelli nuovi, innovativi, ricchi di tasche e accessori, NON in saldo, prezzo 229 euro.

“Paolo, quanto ci fai?”

Ah, che novità, domanda classica, di quelle che ovviamente ti aspetti.

Risposta “Beh, per voi, 200 euro!”

Aspetto (con estremo orgoglio e grande soddisfazione) un super sorriso e un grande grazie da parte dei clienti per il trattamento riservato

Invece NO. Ciò che mi rispondono mi lascia basito.

“Ah no, almeno 180 euro, perché su Amazon lo vendono a 176,66 euro e noi siamo Prime”.

Ancora sto' Amazon...

Premetto: la Valigeria Ambrosetti ha uno Shop Online degno di questo nome con consegne in tutta Italia in 24/48 ore, reso e servizi post vendita degni di Prime. Ma tant'è!

Rispondo con buone maniere e confidenza che mi permetto di avere essendo clienti abituali: “No, perdonami, ma perché allora non lo acquisti lì?”.

Attenzione alla risposta:”Ma perché devo fare un regalo e voglio il tuo packaging con il tuo nome, il tuo servizio post vendita nel caso ci siano difetti e la possibilità di cambiarlo in poco tempo con la tua gentilezza”.

Quindi mi sta dicendo che vuole il mio servizio (migliore di quello di Amazon), ma con il prezzo di Amazon (migliore della mia miglior offerta) Sapete cosa ho fatto? Gliel'ho venduta a 180 euro con fior di pacchetto regalo, super packaging, scontrino di cortesia ecc.

Sì lo so, sono un C..., perché il servizio è il mio guadagno e dovevo farlo pagare! Ma alla fine sono andati via ringraziandomi infinitamente e con un grande sorriso. Il mio Ego e la autostima sono cresciuti all'ennesima potenza, il cassetto della cassa un pochino meno...

Voi cosa avreste fatto al posto mio?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it